

PICCAGALLO limosa-fine, fase franco limosa PIC2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Come la fase tipica questa fase è stata rilevata in un'ampia area pianeggiante presente nei territori comunali di Viguzzolo (AL), Tortona (AL), Castelnuovo Scrivia (AL) e Pontecurone (AL). I materiali da cui traggono origine questi suoli sono sedimenti alluvionali del torrente Curone e del torrente Grue. Si tratta di depositi fini che derivano dall'erosione dei versanti collinari del tortonese. Da questi sedimenti si sviluppano suoli mediamente evoluti ascrivibili all'ordine degli Inceptisuoli tipici di questa fase. Rispetto alla fase tipica presentano un minor contenuto in argilla ed un più alto contenuto in limo, ciò è probabilmente dovuto alla localizzazione di questi suoli in aree dove le alluvioni hanno depositato sedimenti leggermente più grossolani. Il paesaggio si presenta come una pianura leggermente ondulata in cui l'uso del suolo è completamente agrario. Le coltivazioni più diffuse sono rappresentate da cereali autunno-vernini, mais, barbabietola da zucchero, cipolle per l'industria. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0982, U0983, U0985.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli che non presentano alcuna limitazione all'approfondimento degli apparati radicali, in quanto completamente sprovvisti di scheletro e non presentano orizzonti compatti. Hanno una disponibilità di ossigeno buona. La lavorabilità è moderata a causa delle tessiture fini che caratterizzano gli orizzonti superficiali. Sono suoli dotati di un'elevata capacità di ritenuta idrica.

Profilo: Presentano un topsoil di colore bruno oliva o bruno grigiastro scuro con tessitura franco-limosa e caratterizzato da una struttura a zolle determinata dalle ripetute lavorazioni. Il subsoil presenta un colore bruno oliva chiaro e tessitura franco-limosa. In profondità è presente una orizzonte in cui si rilevano superfici di pressione tra gli aggregati strutturali dovute all'espansione delle argille.

Classificazione Soil Taxonomy: Vertic Haplustept, fine-silty, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: TORT0100

Localizzazione: Castelnuovo Scrivia, San Damiano.

Pendenza: *n.i.*°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Seminativi avvicendati

Litologia: Limi calcarei

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 40 cm; colore bruno grigiastro scuro (2,5Y 4/2); tessitura franco limosa; calcareo. Orizzonte Bw1 : 40 - 70 cm; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); tessitura franco limoso argillosa; molto fortemente calcareo.

Orizzonte Bw2 : 70 - 120 cm; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); colore subordinato bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/3); tessitura franco limoso argillosa; molto fortemente calcareo.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

E' presente un epipedon ocrhico ed un orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-Bw1-Bw2.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Dalla Cascina Piccagallo presente nel territorio comunale di Pontecurone (AL) dove per la prima volta sono stati descritti questi suoli.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Ha valori di circa il 90% negli orizzonti superficiali, diminuisce con la profondità.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)

200 mm

Suoli con tessiture fini che permettono di immagazzinare elevati quantitativi di acqua.

Rischio di incrostamento superficiale

Forte

Fertilità

Buona

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Moderata

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

Suoli con tessiture degli orizzonti superficiali franco-limose che permettono di rallentare il ruscellamento superficiale degli inquinanti. Il potenziale di adsorbimento è alto grazie al buon contenuto in argilla.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva alta ed alto potenziale di adsorbimento

Le tessiture franco-limose di diversi orizzonti nel profilo pedologico garantiscono una buona protezione nei confronti della percolazione degli inquinanti.

Attitudine allo spandimento dei liquami

Moderata

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s2

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Suoli suscettibili alla compattazione da parte delle macchine operatrici.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli idonei alla coltivazione di diverse colture in asciutta. Si possono ottenere ottimi risultati produttivi con l'irrigazione senza apportare notevoli quantitativi di acqua in quanto dotati di una alta capacità di ritenuta idrica. Lo spandimento dei liquami e l'utilizzo dei fitofarmaci deve essere effettuati in modo oculato soprattutto in prossimità dei corsi d'acqua. Dal punto di vista forestale sono suoli che permettono uno sviluppo di un'arboricoltura da legno di qualità. Farnia, ciliegio, carpini ed ontani sono le specie che meglio si adattano. Anche la pioppicoltura può avere discreti risultati.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato